

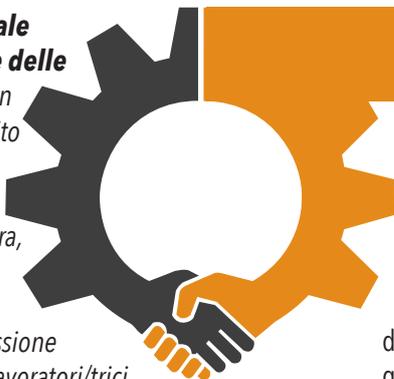
INVITO ALLA PARTECIPAZIONE AL **3^o** INCONTRO EUROMEDITERRANEO DELL'ECONOMIA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI

12/14 APRILE 2019

FABBRICA RECUPERATA RIMAFLOW
VIA BOCCACCIO 1 - TREZZANO S.N. - ITALIA

Il primo incontro internazionale dell'economia dei lavoratori e delle lavoratrici

si è tenuto nel 2007 in Argentina. Quell'incontro ha riunito fabbriche recuperate e collettivi di lavoro, attivisti sociali e politici, sindacalisti e universitari. Da allora, questi incontri internazionali si tengono ogni due anni e costituiscono uno spazio di discussione e riflessione sulle sfide a cui i/le lavoratori/trici sono confrontati/e per difendere attraverso l'autogestione i loro mezzi di sussistenza dagli attacchi del capitalismo globalizzato. Dal 2014, vengono organizzati degli incontri regionali (Centro e Nord America, Sud America e Europa) tra le due edizioni mondiali. Come dagli anni '90 in America Latina, a partire dal 2008 l'occupazione e il recupero di fabbriche e imprese, di cui il capitale si è liberato, è stata una risposta appropriata e un atto di resistenza dei lavoratori e delle lavoratrici anche nell'area euromediterranea. Questo è stato innanzitutto un modo di preservare i posti di lavoro, ma ugualmente, più a lungo termine, uno strumento di trasformazione sociale e di creazione di una nuova economia liberata dallo sfruttamento e orientata verso la soddisfazione dei bisogni sociali ed ecologici. A partire da questi recuperi, sono nate nuove modalità di produzione, come in Italia e in Grecia.



di un'alternativa locale ma, contemporaneamente, su scala più globale i/le lavoratori/trici di RiMaflow sono stati attori/trici della creazione della rete nazionale Fuorimercato, che mette insieme produttori/trici di cibo che si oppongono tanto alla logica produttivista che allo sfruttamento dei/delle lavoratori/trici immigrati/e. La RiMaflow e Fuorimercato costituiscono dei laboratori di sperimentazioni sociali e di resistenza fondati su solidarietà, mutualismo, relazioni tra lavoratori/trici urbani/e e rurali e iniziative a carattere sociale ed ecologico. Forte di queste esperienze, il terzo incontro dell'economia dei/delle lavoratori/trici ha deciso di aprirsi ancora di più al mondo rurale e all'agroecologia.

L'IMPORTANZA DELL'ECONOMIA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI OGGI

Dall'Argentina al Brasile, dall'Italia alla Turchia e al Kurdistan, al di là delle differenze sociali e culturali, le fabbriche recuperate e i collettivi di lavoro costituiscono degli atti di resistenza alla svalorizzazione della forza lavoro e alla distruzione delle forze produttive, così come costituiscono una risposta alla disoccupazione e alla marginalizzazione. E, allo stesso tempo, esse danno corpo a un'altra economia, alternativa al modello capitalista di produzione: un'economia dei lavoratori e delle lavoratrici basata sull'autogestione e che mira alla difesa degli interessi di quanti vivono del proprio lavoro. Queste esperienze sono rappresentate da realtà di fabbriche recuperate, fattorie autogestite, cooperative e dalle lotte per l'autorganizzazione del lavoro e l'autogestione dell'economia. Queste realtà pongono domande quali: cosa produciamo? Come produciamo? Per chi produciamo? Tramite processi orizzontali, la società intera può diventare parte attiva della produzione e della distribuzione della ricchezza. Così, la democrazia diretta, il controllo dei lavoratori, il controllo sociale e l'autogestione cessano di essere concetti astratti per diventare strumenti per ritrovare la dignità, per preservare i mezzi di sussistenza e per creare relazioni economiche e sociali differenti.

PERCHÉ UN INCONTRO DELL'«ECONOMIA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI» IN EUROPA?

Il primo incontro europeo si è tenuto nel gennaio/febbraio 2014 nella fabbrica di lavorazione di tè ed infusi Fralib di Marsiglia (Francia) – all'epoca occupata, la fabbrica è stata poi recuperata dai/dalle lavoratori/trici e trasformata in cooperativa, SCOP-TI. Il secondo incontro, ridefinito euro-mediterraneo, si è svolto nell'ottobre 2016 nella fabbrica recuperata Vio.Me di Salonico (Grecia). Hanno partecipato a questi incontri lavoratori e lavoratrici di fabbriche occupate o recuperate di Bosnia, Croazia, Italia, Francia, Grecia e Turchia. Hanno altresì preso parte militanti sindacali, ricercatori e attivisti che supportano l'autogestione operaia. Il terzo incontro euromediterraneo dell'economia dei lavoratori e delle lavoratrici si terrà in Italia, nella fabbrica recuperata RiMaflow, a Trezzano sul Naviglio nei pressi di Milano. A febbraio 2013, la Maflow è stata occupata e trasformata in RiMaflow da lavoratrici e lavoratori desiderose/i di rilanciare una nuova attività produttiva e aperta al territorio. Alla ricerca

PROGRAMMA

definitivo

VENERDÌ 12 APRILE

Dalle h. 9 - Accoglienza/visita a RiMaflow

H.11 Commissione/Gruppo organizzatore

H. 12-13.30 - Pranzo

H.14 - Apertura dei lavori
a cura di RiMaflow e della Rete Internazionale.

H.15-17 - 1ª PLENARIA:

Lavoratori e lavoratrici di tutti i paesi: autogestione e mutualismo conflittuale, sindacalismo a insediamento multiplo e solidarietà senza frontiere.

H.18-20 - WORKSHOP PARALLELI

– **Workshop 1:**

Agroecologia, rapporto tra movimenti rurali e urbani.

– **Workshop 2:**

La riproduzione sociale nelle esperienze autogestite e nel lavoro sindacale.

– **Workshop 3:**

Recuperiamo il 'pubblico', come diritto necessario alla vita in direzione di un'economia ecofemminista.
(a cura di CGT, Spagna)

– **Workshop 4:**

Il lavoro e la razza: catene dello sfruttamento ed esperienze di solidarietà e mutuo soccorso.

– **Workshop 5:**

Produzioni autogestite e autogestione della distribuzione.

Dalle h. 20.30 - CENA, serata conviviale

H. 22 - Commissione/Gruppo organizzatore

SABATO 13 APRILE

H. 8 - 9.30 - COLAZIONE

H.10 -12.30 - 2ª PLENARIA:

Lavoro autogestito, imprese recuperate, fattorie autogestite e collettivi operai.

H. 13-14.30 - PRANZO

H.15-17 - WORKSHOP

– **Workshop 1:**

Sindacalismo a insediamento multiplo e mutualismo conflittuale.

– **Workshop 2:**

Costruire un'economia ecologica e solidale
(a cura di Solidarity Economy Facilitation Group, Ungheria)

– **Workshop 3:**

Pratiche di ricostruzione del Welfare dal basso
(a cura di Commonfare)

– **Workshop 4:**

Autonomia economica e percorsi di uscita dalla violenza di genere.

– **Workshop 5:**

Produzioni autogestite e autogestione della distribuzione.

– **Workshop 6:**

La gestione dei monumenti storici e culturali come beni comuni da parte della società stessa.

H.17.30-20 - 3ª PLENARIA:

Agroecologia e lotta in difesa dell'ambiente, rapporto tra movimenti rurali e urbani.

H. 20.30 - CENA

Dalle 21.30 - Intrattenimento musicale con le Fanfare:
Banda degli Ottoni a scoppio, FONC,
Fanfare Invisible...

DOMENICA 14 APRILE

H. 8-9.30 - COLAZIONE

H.10-13 - 4ª PLENARIA:

– H.10 -11- Report dei workshop

– H.11 -13 - Conclusioni e proposte

Pomeriggio (per gli interessati): visita a RiMaflow e alla Masseria di Cislano (bene confiscato alla mafia)